

**La Finanziaria regionale - Aumenta il bollo, giù la benzina. Le aziende di trasporto si fonderanno in un'unica società e i ticket sanitari non potranno superare il costo delle prestazioni**

PESCARA La nuova manovra di bilancio presenta importanti novità per la regione. Le tasche degli abruzzesi saranno un po' più leggere a causa dell'addizionale Irpef (dello 0,33%) introdotta dal Governo, e dell'aumento del bollo auto (del 10%) stabilito dalla Regione. Gli introiti derivanti dal pagamento del bollo auto, tuttavia, prima erano vincolati al ripianamento del debito, mentre ora potranno essere utilizzati per finanziare il sociale e i trasporti con circa 10 milioni di euro. Viene eliminata, invece, l'accisa regionale sui carburanti, che dovrebbe far scattare una riduzione dei prezzi della benzina pari a 0,0258 euro al litro. Il condizionale è d'obbligo, visto che finora i distributori non si sono adeguati. Novità positive giungono sul fronte dei ticket sanitari, che non potranno più superare il costo delle prestazioni diagnostiche. Sempre in materia di sanità si segnalano misure volte alla riduzione delle lista d'attesa, all'estensione della vaccinazione hpv, alla gratuità dei test citomegalovirus per le gestanti e all'incentivazione della dialisi domiciliare, con l'assegnazione di circa 800 euro mensili ai dializzati gravi. Inoltre, negli ospedali, anche una persona non consanguinea potrà essere designata all'assistenza in corsia del malato e indicata per ricevere informazioni riservate sullo stato di salute del paziente. Una norma che sancisce un importante passo avanti in materia di diritti civili, contrastando le discriminazioni di genere. Nel settore dei trasporti, dopo aspre polemiche, vede la luce l'iter che avvierà la costituzione della società unica del trasporto pubblico locale: entro sei mesi Arpa e Gtm dovranno procedere alla fusione, mentre la Sangritana dovrà presentare il progetto di scissione del ramo del trasporto pubblico su gomma, in seguito al quale limiterà il proprio raggio di attività al trasporto ferroviario. Nell'ottica di una più ampia riorganizzazione della macchina pubblica regionale, finalizzata all'incremento della produttività e al contenimento della crescita del personale, una norma trasforma gli ex dipendenti dell'Arssa in dipendenti della Regione. La nuova finanziaria prevede anche provvedimenti per contenere i costi della politica e contrastare la stretta partitocratica. L'Abruzzo è la prima regione italiana a cancellare la lottizzazione dei revisori dei conti nei propri enti, introducendo la nomina a sorteggio tra i candidati in linea con i requisiti necessari. Altri provvedimenti sanciscono il divieto di cumulare i vitalizi con emolumenti legati ad incarichi regionali, e pongono un freno agli affitti d'oro, obbligando la Regione e gli altri enti, prima di stipulare contratti di locazione, a verificare la disponibilità di locali idonei nel proprio patrimonio immobiliare. La manovra fa felici anche gli ambientalisti, grazie a una moratoria che proibisce l'apertura di nuove cave fino all'approvazione del Piano regionale, che dovrà porre ordine e regole nel settore, e a una norma volta alla trasparenza e alla partecipazione di cittadini e associazioni in materia di pubblicità delle valutazioni ambientali. S. B.